

51- Informatte
APPROV.

☒ S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

Deliberazione n. 312

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

ANNO 1994

VERBALE N. 95

Seduta Pubblica del 22 dicembre 1994

Presidenza: GASBARRA - LAURELLI - BALDONI.

L'anno millenovecentonovantaquattro, il giorno di giovedì ventidue del mese di dicembre, alle ore 16,20, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per le ore 15 dello stesso giorno, come da relazione del Messo Comunale inserita in atti sotto i numeri dal 71744 al 71803, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine del giorno e indicati nei medesimi inviti.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Generale Reggente dott. Vincenzo GAGLIANI CAPUTO.

Assume la Presidenza dell'Assemblea la Vice Presidente del Consiglio Comunale Luisa LAURELLI la quale dichiara aperta la seduta.

Eseguito l'appello il Presidente dichiara che sono presenti l'on. Sindaco Francesco RUTELLI e i sottoriportati n. 38 Consiglieri:

Agostini Roberta, Alfano Salvatore, Augello Antonio, Baldoni Adalberto, Bartolucci Maurizio, Belvisi Mirella, Bettini Goffredo Maria, Borghesi Massimo, Calamante Mauro, Cirinnà Monica, Cutrufo Mauro, D'Alessandro Giancarlo, Dalla Torre Giuseppe, Della Portella Ivana, De Lorenzo Alessandro, De Luca Athos, De Petris Loredana, Di Francia Silvio, Esposito Dario, Fioretti Pierluigi, Foschi Enzo, Francese Carlo Andrea, Galeota Saverio, Galloro Nicola, Gemmellaro Antonino, Graziano Emilio Antonio, Laurelli Luisa, Lobefaro Giuseppe, Magiar Victor, Milana Riccardo, Montino Esterino, Pompili Massimo, Rampelli Fabio, Rampini Piercarlo, Rosati Antonio, Salvatori Massimo, Teodorani Anna, Valentini Daniela.

ASSENTI:

Alibrandi Antonio, Anderson Guido, Aversa Giovanni, Barbaro Claudio, Buontempo Teodoro, Cerina Luigi, Del Fattore Sandro, Fini Gianfranco, Flamment Carlo, Fotia Carmine Salvatore, Gasbarra Enrico, Ghini Massimo, Migliorini Sergio, Monteforte Daniela, Montesano Enrico, Montini Emanuele, Ricciotti Paolo, Ripa Di Meana Vittorio, San Mauro Cesare, Santillo Clemente, Sodano Ugo, Valeriani Giacomo.

Il PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità delle sedute di prima convocazione, agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza ai suddetti effetti e, giustificata l'assenza dei Consiglieri Del Fattore e Ripa Di Meana, designa, quali scrutatori per la presente seduta, i Consiglieri Agostini, Esposito e Foschi.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, gli Assessori Borgna Giovanni, Cecchini Domenico, Farinelli Fiorella, Lanzilotta Linda, Minelli Claudio e Piva Amedeo.

(O M I S S I S)

A questo punto, oltre ai Consiglieri che hanno risposto all'appello risultano presenti anche i seguenti altri: Alibrandi Antonio, Anderson Guido, Migliorini Sergio, Monteforte Daniela, Montani Emanuele, Ricciotti Paolo e San Mauro Cesare.

(O M I S S I S)

A questo punto, oltre ai Consiglieri precedentemente indicati, risultano presenti anche i seguenti altri: Aversa Giovanni, Cerina Luigi, Santillo Clemente e Valeriani Giacomo.

(O M I S S I S)

A questo punto assume la Presidenza dell'Assemblea il Vice Presidente Adalberto Baldoni.

(O M I S S I S)

A questo punto la Vice Presidente LAURELLI riassume la Presidenza dell'Assemblea.

(O M I S S I S)

A questo punto entra nell'Aula il Presidente del Consiglio Comunale Enrico GASBARRA che assume la Presidenza dell'Assemblea.

(O M I S S I S)

378^a Proposta (Dec. della G. C. del 20-12-1994 n. 320)

Approvazione del Piano Particolareggiato n. 51/0 «Infernetto» ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della Legge Regionale 2 luglio 1987 n. 36.

Premesso che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 533 del 22 dicembre 1992, è stato adottato il P.P. 51/0 «Infernetto»;

Che, in conformità a quanto disposto dall'art. 15 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni, previa pubblicazione sui Fogli Annunzi Legali della Provincia di Roma n. 31 del 20 aprile 1993, gli atti relativi al citato provvedimento sono stati depositati e pubblicati presso l'Albo Pretorio per il periodo di 30 giorni decorrenti dal 21 aprile 1993;

Che, nel periodo suindicato e nei giorni susseguenti, sono state presentate 227 opposizioni;

Che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 31 marzo 1994, sono state adottate le controdeduzioni alle opposizioni presentate avverso il piano in oggetto;

Che, con nota prot. U.S.P.R. 7563 del 6 luglio 1994, gli atti ed elaborati relativi al piano di cui trattasi sono stati trasmessi alla Regione Lazio ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, II e III comma della Legge Regionale 2 luglio 1987, n. 36;

Che, ai sensi del III comma dell'art. 1 della Legge Regionale 2 luglio 1987, n. 36, con nota prot. 6121 del 2 agosto 1994, la Regione Lazio ha osservato: «che alcune parti del perimetro di P.P. non coincidono con il perimetro della variante al PRG - Del. Reg. 4777 (allegato A);

Che viene inclusa in area edificabile un'area non inserita nella variante Del. Reg. 4777 (allegato B); che non risultano coincidenti rispetto alla variante i seguenti indici:

indice fondiario	0,62 mc/mq	invece di 0,44 mc/mq
densità fondiaria	59/ab/ha	invece di 55 ab/ha
superficie territoriale	496,34 ha	invece di 495 ha
numero delle stanze	29.418	invece di 26.189

ed ha, inoltre, rammentato che l'attuazione delle opere dovrà essere subordinata ai pareri delle leggi 1497/39 - 431/85 - 1089/89 - 1/86 e 318/78;

Che, in merito a tale osservazione, si controdeduce:

1) Con riferimento all'allegato A della citata nota e alle parti di perimetro per le quali si chiede di verificare la coincidenza con il perimetro della variante al PRG ex Deliberazione R.L. 4777/83 si precisa che le porzioni evidenziate in colore rosso sono conformi al perimetro del nucleo così come definito nella deliberazione della Giunta Municipale n. 2557 del 3 maggio 1983 di controdeduzioni comunali alle osservazioni e alle modifiche proposte dalla R.L. ed approvato dalla R.L. con deliberazione 4777/83.

Le porzioni evidenziate in colore verde si riferiscono a piccole aree ricomprese nel piano di lottizzazione «Riserva verde» approvato con deliberazione C.C. n. 236/3 febbraio 1976, la cui convenzione è stata a suo tempo stipulata. Tali aree, destinate a servizi pubblici dal piano di lottizzazione approvato, sono state già cedute all'Amministrazione Comunale in base agli obblighi di convenzione.

Pertanto, l'inserimento di dette aree nella variante generale per il recupero urbanistico dei nuclei spontanei (del.ne R.L. n. 4777/83) è frutto di mero errore materiale.

Con separato atto l'Amministrazione Comunale provvedere a formalizzare gli atti necessari alla correzione del suddetto errore.

2) Con riferimento all'allegato B e all'area perimetrata in colore rosso all'interno del nucleo e per la quale si chiede di verificare l'inserimento nella variante D.R.L. n. 4777/83, si precisa che la stessa è inserita nel nucleo di zona «O» così come definito nella deliberazione della Giunta Municipale n. 2557 del 3 maggio 1983 di controdeduzioni comunali alle osservazioni e alle modifiche proposte dalla R.L. e approvata dalla R.L. con deliberazione n. 4777/83.

3) La superficie territoriale del nucleo pari a 496,34 Ha presenta una differenza di Ha 1,34 rispetto a quella indicata nella deliberazione G.R. n. 4777/83 nella misura di 495 Ha, dovuta ad una esatta misurazione della superficie del nucleo effettuata su base catastale.

Il numero delle stanze e la densità territoriale sono stati adeguati in base ai comma II e III dell'art. 2 della L.R. 21 maggio 1985 n. 76; l'indice fondiario che ne deriva risulta quindi conseguente a tali adeguamenti;

Che successivamente, con nota prot. 6288 del 3 agosto 1994, la Regione Lazio, ha trasmesso l'osservazione della sig.ra Cinzia Sardi, presentata all'Assessorato all'Urbanistica della Regione Lazio, per evidenziare che il vincolo di rispetto della viabilità principale lungo la Via C. Colombo vanifica le previsioni di edificabilità del lotto secondo il piano attuativo, come già fatto presente in sede di opposizione allo stesso piano;

Che, in merito all'osservazione predetta, si controdeduce;

Per quanto riguarda la nota n. 6288/94 della R.L. con la quale si trasmette l'osservazione della sig.ra Cinzia Sardi relativa all'opposizione presentata dalla stessa avverso il P.P., si conferma quanto controdedotto con deliberazione C.C. n. 28 del 31 marzo 1994 precisando che il lotto di proprietà dell'osservante non ha mai avuto possibilità edificatoria autonoma, in quanto completamente interessato da destinazioni pubbliche o da vincoli di inedificabilità totale.

Che, infine, con nota prot. 8833 del 17 settembre 1994, trasmessa oltre i termini previsti dall'art. 1, III comma della Legge Regionale 2 luglio 1987, n. 36, la Regione Lazio ha osservato che «si ritiene opportuno rammentare che ai sensi dell'art. 1 lett.f), della L.R. n. 36/87 il reperimento delle aree per servizi all'esterno dei nuclei edilizi abusivi è ammissibile solo quando sussista la comprovata impossibilità di soddisfare tali esigenze nell'ambito dei nuclei medesimi. Poiché dagli atti esaminati risulta l'esistenza, nell'ambito del nucleo «O» 51 Infernetto di ampie aree inedificate (la stessa relazione tecnica indica nel 60% circa lo stato di compromissione del comprensorio), codesta Amministrazione è tenuta a valutare quanto sopra alla stregua della citata normativa».

Che, in merito a tale ultima osservazione, si controdeduce:

Premesso che il settore vigilanza Ufficio III della Regione Lazio fa riferimento ad una nota precedente prot. 2151/2 agosto 1994 mai pervenuta a questo Ufficio, che si ritiene possa essere invece identificata con la nota n. 6121 pari data, in merito all'argomento trattato nella citata nota e non sollevato nella n. 6121 contenente le osservazioni formulate nei termini ai sensi della Legge Regionale n. 36/87 dal settore vigilanza dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Lazio, si richiamano le motivazioni formulate nella relazione tecnica del piano stesso (tav. n. 7) approvata dalla 3^a C.C.P.U. ed esplicitate nella delibera C.C. n. 333 del 22 dicembre 1992 di adozione del piano.

Al riguardo si precisa che il criterio progettuale è stato quello di localizzare all'interno del piano particolareggiato i servizi alla residenza; di conseguenza, considerata anche la preesistente struttura del tessuto residenziale, le aree residue non risultano garantire una adeguata fruibilità di verde e, pertanto, si è proceduto alla localizzazione all'esterno del piano particolareggiato del verde di quartiere e di quello attrezzato.

Che, nella precitata deliberazione consiliare n. 28 del 31 marzo 1994, di controdeduzioni alle opposizioni presentate avverso il P.P. di cui trattasi, per errore tipografico, alla opposizione n. 125 Caterinozzi Orlando, è stato rinviato a quanto controdedotto alla opposizione n. 12 mentre per mero errore materiale alla opposizione n. 162 Granato Franco e Angelucci Patrizia, è stato rinviato a quanto controdedotto alla opposizione n. 26;

Che, peraltro, il rinvio deve essere, rispettivamente, alle opposizioni n. 13 e n. 61;

Che, pertanto, occorre rettificare in tal senso la deliberazione consiliare n. 28 del 31 marzo 1994;

Vista la Legge Regionale 2 maggio 1980, n. 28;

Vista la Legge Regionale 21 maggio 1985, n. 76;

Vista la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni;

Visto l'art. 1 della Legge Regionale 2 luglio 1987 n. 36;

Considerato che in data 21 ottobre 1994 il Dirigente Tecnico Superiore dell'U.S.P.R., quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente Tecnico Superiore

F.to: M. Marcelloni

Che in data 10 novembre 1994 il Ragioniere Generale, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si dichiara la non rilevanza contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Ragioniere Generale Reggente

F.to: L. Cordelli

Che in data 17 dicembre 1994 il Segretario Generale, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della proposta di deliberazione indicata in oggetto, subordinatamente all'acquisizione del prescritto parere della competente C.C.P.

Il Segretario Generale Reggente

F.to: V. Gagliani Caputo

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera:

a) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L.R. 2 luglio 1987, n. 36 il piano

particolareggiato n. 51/0 «Infernetto» adottato con deliberazione consiliare n. 333 del 22 dicembre 1992, di cui ai seguenti elaborati:

TAVV. 1A1-1A2 — Analisi dello stato di fatto: destinazioni d'uso degli edifici sc. 1:200;

TAVV. 1B-1B2 — Analisi dello stato di fatto: urbanizzazione primaria e secondaria sc. 1:2000;

TAVV. 1C1+1C2 — Analisi dello stato di fatto: individuazione di aree e elementi di salvaguardia o di vincolo - sc. 1:2000;

TAV. 2 — Previsioni di P.R.G. - sc. 1:10000;

TAV. 2A — Inquadramento territoriale sc. 1:25000;

TAVV. 3₁₋₆ — Planimetria catastale aree pubbliche - sc. 1:1000 - sc. 1:2000;

TAVV. 4₁₋₆ — Planimetria catastale zonizzazione - sc. 1:1000 - sc. 1:2000;

TAVV. 5₁₋₂ — Rete viaria - sc. 1:2000;

TAVV. 6₁₋₂ — Zonizzazione su base aerofotogrammetrico - sc. 1:2000

TAVV. 6A — Zonizzazione su base aerofotogrammetrico - sc. 1:2000

TAV. 7 — Relazione tecnica e previsioni di spesa

TAV. 8 — Norme Tecniche di Attuazione

TAV. 9

A1-3

B1-3

C1-3

D1-3

b) di rettificare gli errori materiali contenuti nella delibera C.C. n. 28 del 31 marzo 1994 in relazione delle osservazioni n. 129 — CATARINOZZI Orlando e n. 162 GRANATO Franco e ANGELUCETTI Patrizia — per le cui controdeduzioni si rimanda rispettivamente per la n. 129 a quanto controdedotto all'opposizione n. 13 anziché 12, per la n. 162 a quanto controdedotto all'opposizione n. 61 anziché 26 come riportato nella citata deliberazione.

La presente deliberazione sarà trasmessa alla Regione Lazio per la pubblicazione sui B.U.R.

Il PRESIDENTE comunica che la III Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 15 novembre 1994, ha ritenuto di consentire l'ulteriore iter del provvedimento, nell'intesa che ciascun Gruppo potrà esprimere il proprio parere in aula consiliare.

Lo stesso Presidente, non sorgendo osservazioni, invita il Consiglio a procedere, per alzata di mano, alla votazione della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, dichiara che la proposta risulta approvata con 36 voti favorevoli e l'astensione dei Consiglieri Dalla Torre Gasbarra e Ricciotti.

La presente deliberazione assume il n. 312.

(O M I S S I S)

Infine il Consiglio, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara all'unanimità con 39 voti favorevoli, immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

E. GASBARRA - L. LAURELLI - A. BALDONI

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

V. GAGLIANI CAPUTO

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

Inviata al CO.RE.CO. il

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del
22 dicembre 1994.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

.....